

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	12/06/2022	7	Argelato accoglie sabato 18 il nuovo parroco don Casadei <i>V.d.m</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	12/06/2022	7	Bimbo cade dalla finestra, non è in pericolo di vita = Bimbo di 6 anni si sporge e cade dalla finestra Forse era solo in casa <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	12/06/2022	18	Ferrara Liste d'attesa: rabbia e sconforto dei pazienti = Impossibile prenotare visite Rabbia e sconforto dei pazienti <i>Stefano Ciervo</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/06/2022	45	Bimbo di 6 anni cade dalla finestra Non è in pericolo = Bimbo di sei anni cade dalla finestra, ferito <i>Pier Luigi Trombetta</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/06/2022	46	Venti concerti per l'estate Ecco Corti, Chiese e Cortili <i>Gabriele Mignardi</i>	7
RESTO DEL CARLINO RIMINI	12/06/2022	49	Cinema d'Autore, torna Fabio De Luigi = Fabio De Luigi super guest al `Cinema d'Autore` <i>Nives Concolino</i>	8

Argelato accoglie sabato 18 il nuovo parroco don Casadei

Il cardinale Matteo Zuppi ha comunicato alla comunità parrocchiale di Argelato la decisione di nominare don Giancarlo Casadei parroco e rendere stabile il suo servizio «al quale si era già dedicato, con delicatezza ed umiltà, fin dalla prematura ed improvvisa scomparsa di don Massimo Fabbri». La splendida notizia è stata accolta con un caloroso applauso al termine della Messa della Domenica delle Palme; sabato 18 giugno alle 16.30 sarà insediato dall'Arcivescovo come guida a San Michele Arcangelo. Don Casadei è nato a Bologna nel 1969, ha frequentato da ragazzo la parrocchia di San Severino, ha lavorato per 15 anni in una fabbrica di giocattoli in diversi ruoli organizzativi. Nel 2005 è entrato nel

Seminario diocesano e nel 2011 ha terminato gli studi teologici. E' stato ordinato presbitero nel 2012 dal cardinale Caffarra. È stato diacono nell'Unità pastorale di Castel Maggiore nel 2011, vicario parrocchiale a Zola Predosa nel 2012-2013 e dal 2014 al 2019 a San Paolo di Ravone. Infine, dal 2019 fino ad ora, officiante nella parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù. È vice presidente dell'Istituto Sostentamento del Clero, direttore dell'Opera diocesana della Conservazione e Preservazione della Fede e referente per i sistemi informatici della diocesi. Al nostro nuovo parroco, in attesa di acco-

glierlo definitivamente, i nostri più sentiti e calorosi auguri di un proficuo cammino pastorale e di crescita insieme. (V.D.M.)



Peso:5%

HA SEI ANNI, È SUCCESSO A BENTIVOGLIO

Bimbo cade dalla finestra, non è in pericolo di vita

Ieri mattina un bambino di 6 anni è precipitato dalla finestra al primo piano del suo appartamento. Si è trattato di un incidente, ma i carabinieri indagano per capire se il piccolo fosse rimasto incustodito.

a pagina 7

Bentivoglio

Bimbo di 6 anni si sporge e cade dalla finestra Forse era solo in casa

Un altro bimbo che cade da una finestra ma questa volta per fortuna senza conseguenze irreparabili. Nella tarda mattinata di ieri, a Bentivoglio nel Bolognese, un bambino di sei anni, mentre stava giocando, è precipitato dalla finestra dell'abitazione in cui vive con la famiglia. L'appartamento si trova al primo piano di un condominio. Soccorso immediatamente dal 118, il piccolo prima è stato accompagnato all'ospedale di Bentivoglio e poi per accertamenti al Maggiore di Bologna dove al momento è ricoverato in condizioni non gravi. Non sarebbe in pericolo di vita. Secondo quanto accertato dai carabinieri della compagnia di Molinella, in base ai primi rilievi e ai racconti dei testi-

moni, la caduta sarebbe stata accidentale: intorno alle 12, il bambino, che stava giocando vicino al davanzale, è caduto da una altezza di 5-6 metri finendo sul selciato davanti alla porta di ingresso del caseggiato.

Ancora da chiarire, su questo punto sono in corso accertamenti, se al momento dell'incidente, fosse o meno solo in casa o se ci fossero a sorvegliarlo anche i genitori. I carabinieri di Molinella stanno preparando un'informativa per la Procura, è possibile che il bimbo fosse stato lasciato incustodito anche se per pochi minuti. Proseguono le indagini.

L'incidente ha naturalmente riportato subito alla mente quanto successo a Soliera, nel

Modenese, la mattina del 31 maggio dove un bimbo di soli 13 mesi è stato soccorso dopo aver fatto un volo dalla finestra del secondo piano di casa sua. A scaraventarlo di sotto, si è appurato, la baby sitter 32enne che doveva prendersi cura di lui. La donna è stata arrestata per tentato omicidio ed è probabile che sia sottoposta a perizia psichiatrica. Il piccolo è ricoverato al Maggiore, inizialmente le sue condizioni erano gravi. Adesso, nonostante i gravi traumi riportati, è fuori pericolo di vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-3%,7-12%

Ferrara
Liste d'attesa:
rabbia e sconforto
dei pazienti

► **Ciervo** a pag. 18

«Impossibile prenotare visite» Rabbia e sconforto dei pazienti

Sanità pioggia di segnalazioni sulle liste di attesa: indignano le agende chiuse
C'è chi è riuscito provando ogni giorno, molti vanno in Veneto o a Bologna

► di **Stefano Ciervo**

Ferrara Agende chiuse per visite specialistiche anche per pazienti cronici, attese non sostenibili su di uno spettro vastissimo di prestazioni, con l'accento puntato sul fatto che «a pagamento ti prendono dopo pochi giorni» e che nel vicino Veneto, o nel Bolognese, la situazione sembra molto diversa. Le segnalazioni dei lettori confermano nella sostanza la denuncia della *Nuova* sulla indisponibilità di oltre un terzo delle prestazioni sanitarie, e attese generalizzate molto alte, una situazione da allarme rosso che, essendo almeno in parte comune ad altre province emiliane, ha indotto la Regione ad un primo intervento. Restano rabbia e sconforto generalizzati tra i cittadini per le condizioni

nella quale due anni di emergenza pandemica ha lasciato la sanità ferrarese, anche se bisogna dire che certi segnali si erano avvertiti prima del coronavirus.

Chi chiude e chi no Basta dare una scorsa ai commenti lasciati dai lettori agli articoli sulle liste d'attesa per farsi l'idea della situazione, almeno a grandi linee. Arrivano in particolare le conferme sulle indisponibilità delle specialistiche anche da parte di chi "monitorea" costantemente l'andamento delle liste. «Da mesi devo fare una visita cardiologica e oculistica per il diabete, ogni volta che vado al Cup dicono che sono chiusi» racconta ad esempio una signora ferrarese. «Mia mamma da più di un anno sta provando a prenotare visita cardiologica e

oculistica per il diabete, ma le agende sono chiuse» confer-

ma una giovane che vive in città. «Ecodoppler non pervenuto in nessun ospedale della provincia» incalza un pensionato da Dogato. «Le agende sono sempre chiuse, le aprono un giorno e le chiudono: 14 mesi una visita neurologica, per una visita oculistica nemmeno averla... le urgenze non esistono fino a luglio» è la segnalazione che arriva da Comacchio. «Nefrologia impossibile prenotare una visita, oculistica impossibile, diabetologia tempi biblici» è l'ulteriore testimonianza cittadina.

C'è chi dà suggerimenti, «ho trovato subito la visita cardiologica, bisogna telefonare al mattino e si trovano le disdette». E c'è chi prova fuori provincia: «a Rovigo un'ecografia dopo 20 giorni, a Ferrara mai», «Centro medico Rovigo in settimana danno appuntamento convenzionato»; «con il fascicolo elettronico si può trovare in altre località, appena fatto visita all'ospeda-

le di Bentivoglio: tempo attesa tre giorni». Non sempre va bene, «per la mia patologia a Santa Maria devo telefonare a luglio e il primo posto in giro l'ho trovato a fine dicembre».

Perfino il sangue Colpiscono i problemi segnalati qua e là perfino per gli esami del sangue, «per farli ho aspettato 25 giorni», «ho aspettato due mesi per il prelievo e gli esiti sono arrivati venti giorni dopo». Poi c'è solo l'imbarazzo della scelta per i casi di maxi-attese, «visita vascolare a novembre 2023, a pagamento il giorno dopo», «una gastroscopia a fine 2023, se voglio farla subito a pagamento sono 250 euro», «sto impazzendo per la visita oculistica (devo farla ogni 7/8 mesi per diabete, glaucoma, retinopia)». Ma pure a Bologna, «mia figlia è dall'inizio dell'anno scorso che sta aspettando di essere chiamata per prove allergologiche dei farmaci».

**Anche i prelievi
Generalizzate
le proteste pure per
i tempi dei semplici
esami del sangue**



Cardiologia
e oculistica
inaccessibili
anche
per chi
ha il diabete

Ecodoppler
non
pervenuto
in nessun
ospedale
provinciale

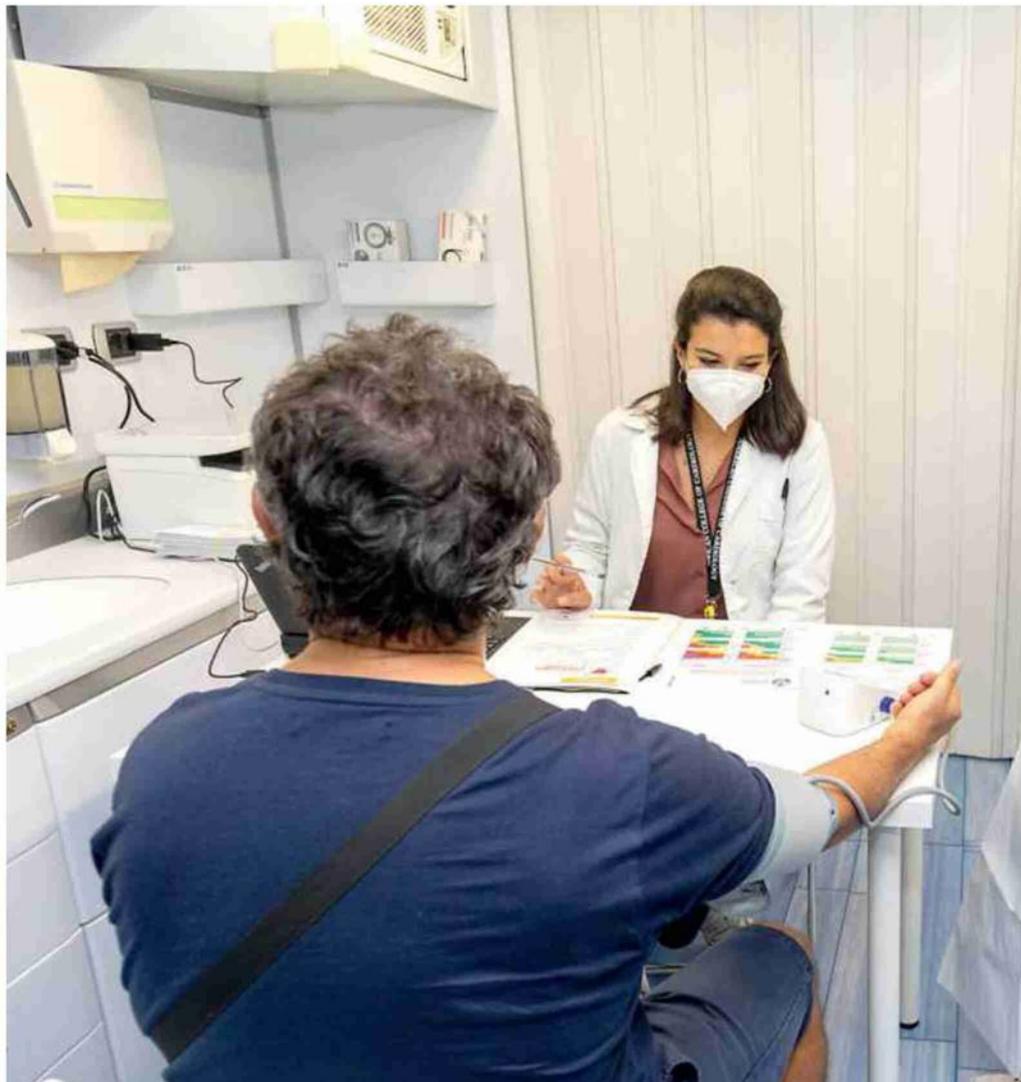


La Regione

Dopo
settimane
di silenzio
il governatore
Bonaccini
ha annunciato
venerdì
un piano per
azzerare
l'arretrato



Peso: 1-1%, 18-55%



Una visita cardiologica al camper della prevenzione: le prestazioni specialistiche sono spesso inaccessibili protestano gli utenti



Peso:1-1%,18-55%

Bentivoglio, volo di 5 metri: ferito

Bimbo di 6 anni cade dalla finestra Non è in pericolo

Trombetta a pagina 17

Bimbo di sei anni cade dalla finestra, ferito

Ha fatto un volo di cinque metri: portato in elicottero al Maggiore, non è in pericolo di vita. Forse era solo in casa. Indagano i carabinieri

BENTIVOGLIO

Paura a Bentivoglio per un bambino di sei anni caduto dalla finestra dell'appartamento in cui vive con la famiglia. I carabinieri stanno lavorando per capire la dinamica esatta dei fatti ed accertare eventuali responsabilità da parte dei familiari. Il piccolo, dopo un volo di circa cinque metri, è rimasto ferito in modo serio ma per fortuna non è in pericolo di vita. Stando ai primi accertamenti, sembra che in quel momento fosse solo in casa ma su questo punto sono tuttora in corso le indagini dei militari dell'Arma.

Tutto è successo ieri verso le 13 in un condominio nella periferia del paese dove abitano i genitori, il piccolo e la sorella, tutti stranieri. L'appartamento si tro-

va al primo piano e il bambino, secondo la prima ricostruzione degli inquirenti, stava giocando vicino a una finestra quando all'improvviso è caduto, facendo un volo di circa cinque metri.

Il piccolo è atterrato sul selciato del cortile interno del palazzo. Un vicino di casa ha visto la scena e, terrorizzato, ha chiamato immediatamente i soccorsi andando per primo a sincerarsi delle condizioni del bimbo.

Sul posto è prontamente intervenuta l'ambulanza del 118 e i sanitari, appena arrivati sul posto, hanno prestato le prime cure al bambino. Poi l'hanno portato nel vicino ospedale del paese.

Nel frattempo, i medici avevano avvisato i carabinieri. I militari della Compagnia di Molinella, piombati con le gazzelle in loco, si sono messi subito al lavoro per effettuare i primi sopralluoghi.

Intanto i medici, dopo aver verificato con attenzione le condi-

zioni del bambino, hanno deciso di trasferirlo in elicottero all'ospedale Maggiore di Bologna, dove il piccolo si trova tuttora ricoverato in condizioni di medio gravità. Per fortuna, appunto, non è in pericolo di vita.

Passata la grande paura, la parola passa alle indagini. La dinamica esatta è ancora da accertare, ma secondo i primi accertamenti dei carabinieri sembra come detto che il piccolo fosse solo in casa al momento dell'incidente. La madre si sarebbe infatti allontanata per alcuni minuti. Tutte ipotesi, al momento, perché la certezza arriverà solo nelle prossime ore. Quel che viene escluso fin da ora è un gesto doloso. La famiglia del bambino vive in paese già da anni, il piccolo è nato a Bentivoglio nel 2016. E si tratta di persone perbene, il capofamiglia ha una occupazione, e tutti si sono ben integrati.

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IPOTESI

Al vaglio la dinamica dell'incidente: la madre potrebbe essersi allontanata per pochi minuti



Il bambino è stato portato prima all'ospedale di Bentivoglio, poi trasferito al Maggiore in elicottero



Peso: 29-1%, 45-46%

Venti concerti per l'estate Ecco Corti, Chiese e Cortili

Gli spettacoli, da giugno a settembre, si svolgeranno nei luoghi più suggestivi
Si comincia stasera dal Castello di Serravalle con lo show di André Gallo

VALSAMOGGIA

Venti concerti, la metà gratuiti, e le porte aperte nei più bei luoghi delle vallate del Samoggia, Reno e Lavino. Inizia oggi dal Castello di Serravalle la 36esima edizione di Corti Chiese e Cortili: la rassegna di punta della Fondazione Rocca dei Bentivoglio di Valsamoggia. Un evento da oltre 5mila presenze a stagione, in cui la musica arriva in spazi suggestivi che diventano palco d'eccezione per musicisti, cantanti e ballerini.

Il programma della rassegna, che ha il doppio obiettivo di divulgare la musica e valorizzare alcuni degli splendidi luoghi di cultura che si trovano nel distretto spazia come da tradizione tra diversi generi musicali. Sono venti i concerti del cartellone che si svolge da giugno a settembre, mettendo a confronto musica antica e contemporanea in una sorta di dialogo continuo tra epoche e stili diversi. Con alcune particolarità che rispettano la legge regionale (la Regione è tra i sostenitori della

rassegna insieme alla Città metropolitana di Bologna e a Banca di Bologna), ovvero la grande attenzione per i giovani talenti, protagonisti di molti spettacoli e destinatari delle proposte formative e concorsuali della rassegna e le produzioni originali.

Gli spettacoli si svolgeranno in alcuni dei luoghi di maggior valore storico e architettonico del territorio: castelli, abbazie, palazzi e ville, che grazie alla disponibilità dei proprietari verranno aperti al pubblico per l'occasione.

Ai concerti saranno abbinate visite guidate e passeggiate, programmate e realizzate in collaborazione con istituti e associazioni. La novità dell'anno, ed un ritorno che verrà apprezzato dai tanti fedeli frequentatori, è il ruolo di Teresio Testa, ideatore del format, che presenterà molti interpreti e descriverà da un punto di vista musicale i programmi di sala.

«Sono 36 le estati del Corti Chiese e Cortili, per un totale di oltre 700 concerti in cui la priorità è sempre stata l'attenzione alla qualità della musica. La presenza di un pubblico che non si è

fermato neppure durante la pandemia, premia proprio questa ostinata continuità, questa attenzione alla musica come espressione artistica per eccellenza, con grandi intenzioni divulgative», illustra il direttore della Fondazione Elio Rigillo.

La scelta di puntare su talenti emergenti e sulla contaminazione, di diversi generi musicali e di differenti discipline artistiche, come la danza e il teatro, caratterizza anche questa edizione. Oggi appuntamento alle 20 per una visita all'Ecomuseo e poi alle 21 nel salone del castello il concerto di André Gallo con musiche di Franck, Brahms, Poulenc, Di Bari, Berio, Mosca, Montsalvatge.

Gabriele Mignardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIGILLO (FONDAZIONE)

**«La presenza
del pubblico ci ha
sempre premiato,
anche durante
la pandemia»**



Peso: 44%

Spettacoli

Cinema d'Autore, torna Fabio De Luigi

Concolino a pagina 21



Fabio De Luigi super guest al 'Cinema d'Autore'

L'attore santarcangiolese atteso domani sera al Giometti Cinepalace di Riccione

Per la rassegna 'Cinema d'Autore', domani sera al Giometti Cinepalace di Riccione torna Fabio De Luigi. L'attore, classe 1976, originario di Santarcangelo di Romagna e tra i più amati dal grande pubblico italiano, sarà in sala alle 21 per la presentazione del film di cui è protagonista: *E noi come stronzi rimanemmo a guardare*, diretto da Pif, pseudonimo di Pierfrancesco Diliberto, regista e creatore de *Il Testimone*.

In questa commedia satirica, con un cast di attori ironici e sorprendenti, tra i quali Ilenia Pastorelli, Valeria Solarino e lo stesso Pif, Fabio De Luigi interpreta Arturo, un zelante manager aziendale che progetta un algoritmo per facilitare il lavoro dei dipen-

denti della ditta. Di quello stesso algoritmo rimarrà poi vittima: viene licenziato, perché la sua scoperta lo va a sostituire. Così il manager, a 50 anni, resta senza lavoro e, per una serie di eventi, anche senza amici e fidanzata. Trova una nuova attività, ma si deve poi adattare a un impiego mal retribuito. Turbato dalla desolazione e dalla solitudine, accetta di conoscere una

donna virtuale attraverso una app: se ne innamora, ma scoperto che si tratta di una dipendente reale dell'azienda che offre il servizio, prepara una fuga d'amore, cercando di eludere il controllo della società. Il titolo del film deriva da una frase pronunciata da Pif in un programma televisivo, a sua volta ripre-

sa da un discorso pubblico di Andrea Camilleri. La pellicola è una riflessione sull'assenza di libertà e sul controllo dei dati sensibili nel mondo odierno. Il film è stato presentato alla festa del Cinema di Roma 2021. La rassegna Cinema d'Autore continuerà il 23 giugno col *Settembre*, il film diretto da Giulia Steigerwalt, con Fabrizio Bentivoglio e Barbara Ronchinuovo. La Steigerwalt sarà anche presente sul red carpet riccionese insieme al produttore Matteo Rovere.

Nives Concolino

LA RASSEGNA

**Il 23 giugno
verrà proiettato
'Settembre'
di Giulia Steigerwalt**

L'attore Fabio De Luigi



Peso: 29-1%, 49-30%